

Informazione richiesta	Indicazione specifica	Modificato rispetto alla scheda precedente?
Denominazione dell'Indicatore	S.06 Percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni ed oltre)	No
Definizione tecnica dell'indicatore	NUMERATORE: Numero di casi anziani (età >= 65 anni) che ricevono l'ADI nell'anno di riferimento DENOMINATORE: Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento, con età superiore o uguale a 65 anni.	No
Responsabilità della produzione del dato	Ente responsabile: Ministero della Salute Ufficio incaricato della produzione del dato: Direzione Generale del Sistema Informativo e statistico sanitario – Ufficio di Direzione Statistica. Via Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma EUR Dirigente: dott.ssa Cristina Tamburini tel. 06 5994 2964.	No
Fonte dei dati	Numero di casi anziani trattati in ADI: la fonte informativa è il Sistema Informativo Sanitario nazionale attraverso il modello di rilevazione FLS21 – Quadro H Assistenza Domiciliare Integrata svolta al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Popolazione residente di età superiore o uguale a 65 anni: la fonte informativa è l'ISTAT – Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Il numero di anziani trattati in ADI per 1000 residenti anziani è pubblicato nell' "Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale" nell'area dedicata ai dati statistici, del sito del Ministero della Salute: http://www.archeo.salute.gov.it/servizio/sezSis.jsp?label=ssn L'indicatore pubblicato nell' "Annuario Statistico del SSN" è calcolato utilizzando a denominatore l'intera popolazione anziana regionale.	No
Concetti e definizioni	<u>Assistenza Domiciliare Integrata</u> = Per ADI s'intende l'assistenza domiciliare erogata in base ad un piano assistenziale individuale attraverso la presa in carico multidisciplinare e multi professionale del paziente. Sono comprese anche le cure palliative domiciliari che prevedono la presa in carico dell'assistito e i casi di dimissione protetta (in cui la struttura ospedaliera richiede al medico di medicina generale o pediatra di libera scelta l'attivazione di un programma di assistenza domiciliare). Per i pazienti di età maggiore o uguale a 65 anni la distinzione tra caso "terminale" e caso "anziano" è effettuata sulla base della motivazione della presa in carico del paziente. Sono escluse le cure prestazionali o di tipo ciclico programmato e l'ospedalizzazione domiciliare se le prestazioni sono assicurate da un'equipe ospedaliera. Sono altresì escluse le forme di assistenza domiciliare esclusivamente socio-assistenziali; i trattamenti domiciliari di pazienti psichiatrici effettuati dall'equipe psichiatrica territoriale del Dipartimento di Salute Mentale; i trattamenti domiciliari effettuati da strutture riabilitative ex articolo 26 Legge 833/78. In generale le ipotesi di attivazione dell'intervento si riferiscono a malati terminali, incidenti vascolari acuti, gravi fratture in anziani, forme psicotiche acute gravi, riabilitazione di vasculopatici, malattie acute temporaneamente invalidanti dell'anziano e dimissioni protette da strutture ospedaliere. <u>Popolazione residente</u> = è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. <u>Popolazione anziana</u> = popolazione residente di età maggiore o uguale a 65 anni.	No
Trattamento utilizzato per casi specifici	Qualora non risulti inviato il dato di attività da parte di ASL che hanno dichiarato la presenza del servizio, l'indicatore è calcolato escludendo a denominatore la popolazione anziana residente in tali ASL.	No
Data della successiva pubblicazione		No
Data della successiva consegna		No

Informazione richiesta	Indicazione specifica	Modificato rispetto alla scheda precedente?
Disponibilità dei dati Territorio	I dati sono disponibili a livello di Azienda Sanitaria Locale.	No
Disponibilità dei dati Cadenza	Annuale.	No
Disponibilità dei dati Tempestività	<p>Il Decreto del Ministro della salute del 5 dicembre 2006 stabilisce il termine di invio dei dati di attività entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento ed il termine di validazione dei dati da parte delle Regioni entro il mese successivo.</p> <p>L'attività di controllo della completezza e della qualità dei dati, da parte dell'Ufficio di Direzione Statistica del Ministero della Salute consente l'effettiva divulgazione dei dati consolidati entro il 15 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento.</p>	No
Maturità dell'indicatore	<p>Produzione corrente. L'anno di inizio della rilevazione è il 1997.</p> <p>A partire dall'anno 2007 nel modello di rilevazione dell'attività ADI viene rilevato anche il numero di malati terminali trattati in ADI.</p> <p>Un paziente di età maggiore o uguale a 65 anni viene classificato fra i casi trattati terminali se viene assistito in relazione allo stato di terminalità.</p>	No
Elementi di criticità		No
Obsolescenza dell'indicatore		No
Inclusione nel Piano Statistico Nazionale	SAL-00002	No
Altre indagini sullo stesso settore prodotte dallo stesso ente		No
Altre indagini sullo stesso settore previste dallo stesso ente		No
Altre indagini sullo stesso settore prodotte da altri enti		No